



federcasa

ACER Reggio Emilia
-7 SET. 2007
Prot. N° 9576

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA L'AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA (ACER) DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI INDUSTRIALI DEI LATERIZI (ANDIL) E FEDERCASA

**PER LA RICERCA E VALUTAZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI
NELLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI ENERGETICAMENTE EFFICIENTI**

Fra

- *l'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) della Provincia di Reggio Emilia* rappresentata dal Presidente *Marco Corradi*,
- *la Provincia di Reggio Emilia* rappresentata dall'Assessore alle politiche abitative *Marcello Stecco*, Presidente della Conferenza degli Enti titolari di ACER e dall'Assessore all'ambiente *Alfredo Gennari*,
- *l'Associazione Nazionale Industriali del Laterizio (ANDIL)* rappresentata dal Presidente *Catervo Cangiotti*,
- *Federcasa* rappresentata dal Presidente *Luciano Cecchi*.

Premesso che:

- esiste il 50% di probabilità che la temperatura del pianeta aumenti di oltre 5 °C in questo secolo; con le politiche esistenti nel campo dell'energia, le emissioni in atmosfera di CO₂ aumenteranno del 5% al 2030; la dipendenza della Unione Europea dalla importazione di energia subirà un incremento dal 50 al 65% del consumo attuale, nel 2020;
- ad oggi il settore dell'edilizia è responsabile per il 35-40% delle emissioni in atmosfera, pur presentando notevoli margini di miglioramento; le abitazioni esistenti hanno uno scarso comfort abitativo, disperdono energia per il riscaldamento, necessitano di energivori impianti per il raffrescamento estivo e hanno problemi di qualità dell'aria al loro interno;
- il fabbisogno energetico si riflette sui costi di gestione degli edifici; il "caro casa" dovuto all'aumento dei prezzi tende a sacrificare la qualità del costruito favorendo in tal modo l'aumento vertiginoso dei costi di manutenzione e di gestione complessiva (riscaldamento, raffrescamento, illuminazione, forza motrice, acqua, ecc.).

Preso atto delle nuove politiche dell'Unione Europea e del Governo italiano che, per contrastare il fenomeno preoccupante:

- dei cambiamenti climatici
- della sempre crescente dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili da Paesi terzi,

si pongono i seguenti obiettivi di:

- diminuzione dei gas ad effetto serra
- miglioramento della efficienza energetica
- maggiore utilizzo di energia rinnovabile
- migliore qualità abitativa
- minore ricorso all'impiantistica per la climatizzazione estiva degli ambienti

promuovendo:

- un vero mercato interno dell'energia
- una nuova economia a bassa emissione di carbonio
- una politica dei consumi finalizzata a risparmiare almeno il 20% di consumo dell'energia primaria entro il 2020.

Considerato che:

- è ormai prioritario promuovere l'efficienza energetica degli edifici attraverso tecniche, tecnologie, materiali, formazione, modifiche comportamentali dei cittadini/consumatori;
- che i processi di certificazione degli edifici nuovi ed esistenti avranno un forte impatto sul capitale umano e sulle strutture:
 - favorendo l'aumento della competitività tra gli operatori coinvolti ed il miglioramento della qualità della vita nelle abitazioni;
 - fornendo un forte impulso allo sviluppo di nuove tecnologie e materiali e conseguentemente all'occupazione;
 - inducendo cambiamenti significativi nei criteri di selezione e scelta da parte dell'utenza;
- tra gli obiettivi strategici integrati nelle politiche abitative occorre perseguire una nuova strategia di settore per favorire, tra l'altro:
 - un modello industriale nuovo e moderno
 - un prodotto "casa" di qualità e sostenibile
 - una cultura diffusa, dal produttore al consumatore, sempre più orientata verso analisi basate sul "ciclo di vita" di prodotti e sistemi
- per le ragioni sopra esposte occorre puntare alla valorizzazione di prodotti e tecnologie costruttive che consentano di:
 - ridurre i costi di manutenzione (materiali, finiture, impianti meccanici, ascensori, ecc.)
 - abbattere le spese energetiche per riscaldamento e raffrescamento (isolamento, impianti tecnologici, domotica, fonti rinnovabili, ecc.), illuminazione, ecc.
 - abbattere le spese dei consumi di acqua.

Considerato che ACER Reggio Emilia

- in qualità di azienda che si occupa di gestione di Persone e di Patrimonio, sente fortemente il bisogno di promuovere, progettare e realizzare interventi concretamente sostenibili;
- avendo come obiettivo la definizione di politiche abitative a tutto campo intende proporsi alle Pubbliche Amministrazioni con un approccio orientato



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



federcasa

al miglioramento integrato degli aspetti sociali, energetici, ambientali, economici;

- ha definito le proprie *Linee Guida per la progettazione e la costruzione della CASA IDEALE e sostenibile*;
- partecipa al progetto ECOABITA per la certificazione energetica degli edifici, coordinato dalla Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Bagnolo in Piano.

e che, pertanto, è impegnata a:

- promuovere ricerca, innovazione e sperimentazione nel settore dell'edilizia abitativa
- individuare e favorire modelli di riferimento
- diffondere "buone pratiche nelle costruzioni"
- rendere consapevole l'utente finale per permettergli di attuare scelte responsabili
- realizzare interventi concreti sostenibili.
- fare sistema tra Pubblico e Privato*

Considerato che la Provincia di Reggio Emilia e ACER di Reggio Emilia, nell'ambito del progetto ECOABITA, sono impegnati a favorire lo sviluppo della ricerca per la individuazione di soluzioni innovative attraverso la stipula di convenzioni, protocolli d'intesa con Università, Centri di Ricerca, sistema associativo del mondo industriale, ecc.

Considerato che ANDIL

- in qualità di Associazione di categoria dei produttori di laterizio, intende promuovere l'uso del laterizio come materiale da costruzione poli-funzionale, caratterizzato da una estesa gamma di prestazioni (strutturali, termo-acustiche, estetiche) in grado di fornire risposte esaurienti alle moderne esigenze normative, soprattutto in tema di risparmio energetico, durabilità nel tempo, assenza di manutenzione, ridotto impatto ambientale, riciclabilità, sicurezza per l'utente, assenza di emissioni nocive anche in condizioni di esercizio straordinarie;

- ha come obiettivo l'affermazione del "costruire in laterizio" quale architettura orientata alla sostenibilità ambientale, energetica ed economica;
- ha definito, con il supporto del Politecnico di Milano, Dip. Best, le *Raccomandazione per la progettazione di edifici energeticamente efficienti*;
- ha sviluppato con il Dip. TAED dell'Università di Firenze una metodologia di analisi e valutazione basata sul *ciclo di vita del laterizio in maniera integrata: ambiente, energia e costi*;
- ha stipulato con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) di Perugia, il Comune di Marsciano, la Fondazione Comunità Marscianese e l'Università di Perugia, Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), il *Protocollo di intesa per la costruzione di una residenza protetta nella città di Marsciano* per testimoniare la forte componente di sostenibilità di sistemi costruttivi basati sull'uso del laterizio;
- ha siglato il *Protocollo d'intesa con FEDERCASA per la promozione di soluzioni massive per l'efficienza energetica in edilizia con limitato ricorso all'impiantistica per la climatizzazione estiva degli ambienti*;

e che, pertanto, è impegnata a:

- valorizzare il ruolo del laterizio e le relative soluzioni applicative, in termini di conformità ai requisiti strutturali in zona sismica, di efficienza energetica, di comfort abitativo, di sicurezza e di costi di gestione (anche in funzione della manutenzione), nel pieno rispetto della compatibilità ambientale, valutata secondo il ciclo di vita di prodotti e sistemi;
- validare i metodi di calcolo più innovativi;
- verificare in campo, attraverso la realizzazione di edifici-testimonial, i valori prestazionali delle soluzioni in laterizio in riferimento ai valori di progetto, monitorando nel tempo il mantenimento delle suddette prestazioni;
- fornire indicazioni di confronto tra le varie soluzioni adottate, anche in termini di costi di costruzione;
- introdurre soluzioni innovative, quali ad esempio la muratura armata, il laterizio lamellare, pareti e tetti ventilati, materiali di nuova generazione (blocchi rettificati, ad incastro, a setti sottili, ecc.) ;
- sperimentare la migliore produzione/utilizzazione/integrazione impiantistica delle fonti alternative rinnovabili;
- *fare sistema tra Pubblico e Privato.*



Tutto ciò premesso, si stipula il seguente protocollo d'intesa:

ACER Reggio Emilia e ANDIL si impegnano a promuovere specifiche iniziative nell'utilizzo dei materiali in laterizio per:

- aumentare il livello di industrializzazione del prodotto "CASA";
 - migliorare le prestazioni energetiche degli edifici nuovi, favorendo soluzioni di involucro con limitato ricorso all'impiantistica per la climatizzazione degli ambienti;
 - migliorare il comfort abitativo riducendo gli oneri connessi all'esercizio e alla manutenzione delle abitazioni;
 - la riqualificazione energetica degli edifici esistenti;
- attraverso tecniche, tecnologie e materiali sostenibili ambientalmente ed economicamente.

In particolare, ***ACER Reggio Emilia*** si impegna a:

- a progettare, tramite la propria struttura tecnica, due interventi sperimentali: *uno su un edificio nuovo ed uno soggetto ad intervento di riqualificazione energetica*
- realizzare le soluzioni individuate nel punto precedente.

ANDIL si impegna a sostenere l'iniziativa, ritenuta di notevole valore sociale e di grande interesse per l'affermazione di un tipo di architettura sperimentale basata sull'uso del materiale laterizio:

- in termini di comunicazione verso i progettisti e l'utente generico, valorizzandone gli obiettivi, le modalità realizzative ed i risultati ottenuti;
- fornendo gratuitamente il materiale da costruzione in laterizio prodotto dai suoi associati;
- mettendo a disposizione il contributo scientifico derivato dalle numerose ricerche svolte presso le Università di Perugia, Milano, Firenze, Bari, Padova, Pavia e Ancona.



La Provincia di Reggio Emilia, per concorrere allo sviluppo e ricerca di materiali idonei all'ottenimento di efficienza energetica nell'edilizia, si impegna a portare nel Tavolo Tecnico e nel Tavolo Istituzionale del progetto ECOABITA la valutazione di questa esperienza promossa da ACER e ANDIL.

Reggio Emilia, 26 luglio 2007

Per l'ACER Reggio Emilia
Il Presidente, *Marco Corradi*

Per la Provincia di Reggio Emilia
L'Assessore, *Marcello Stecco*

L'Assessore, *Alfredo Gennari*

Per l'Associazione Nazionale Industriali dei Laterizi (ANDIL)
il Presidente, *Catervo Cangioti*

Per Federcasa
il Presidente, *Luciano Cecchi*